



COMUNE DI FOLIGNO

Provincia di PERUGIA

Deliberazione Originale del CONSIGLIO COMUNALE

Atto n. 1 Seduta del 07/03/2018	OGGETTO: Approvazione del piano finanziario "TARI" ai sensi del D.P.R. 27.04.1999, n. 158 relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati - Anno 2018.
---	---

L'anno 2018 e questo giorno 07 del mese di MARZO alle ore 16:30, nella Civica Residenza e, precisamente, nella Sala delle adunanze consiliari, si è riunito, convocato nei modi stabiliti dalla legge, in seduta ordinaria pubblica, il Consiglio Comunale.

Al momento della trattazione dell'argomento in oggetto risultano:

- SINDACO -	Pres.	Ass.	
MISMETTI Nando	X		
			Presente/Assente
BORSCIA Alessandro	Presidente del Consiglio		Presente
ALLEGRETTI Chiara	Consigliere		Presente
BELLAGAMBA Luca	Consigliere		Presente
CECCUCCI Ivano	Consigliere		Presente
CETORELLI Agostino	Consigliere		Presente
CIANCALEONI Roberto	Consigliere		Assente
DI ARCANGELO o ARCANGELI Roberto	Consigliere		Presente
FALASCA Vincenzo	Consigliere		Presente
FERRARI Valentina	Consigliere		Assente
FILIPPONI Stefania	Consigliere		Presente
FINAMONTI Moreno	Consigliere		Presente
GRAZIOSI Elio	Consigliere		Presente
GUBBINI Paolo	Consigliere		Presente
LAZZARONI Alessandra	Consigliere		Presente
MARIANI Seriana	Consigliere		Presente
MATARAZZI Michela	Consigliere		Presente
MELONI Riccardo	Consigliere		Presente
PICCOLOTTI Elisabetta	Consigliere		Assente
ROMAGNOLI Massimiliano	Consigliere		Presente
SAVINI Fausto	Consigliere		Presente
SCHIAREA Lorenzo	Consigliere		Presente
TORTOLINI Enrico	Consigliere		Presente
TROMBETTONI Lorella	Consigliere		Presente
UGOLINELLI Elisabetta	Consigliere		Presente

Partecipa il Segretario Generale Dott. Paolo RICCIARELLI.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Presidente Alessandro BORSCIA, che invita il Consiglio all'esame dell'oggetto su riferito e designa come scrutatori i Consiglieri: Finamonti Moreno, Bellagamba Luca e Ceccucci Ivano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta redatta in data 02/01/2018 dal 12.11 SERVIZIO AMBIENTE, che qui si intende integralmente trascritta;

RITENUTO di condividere il documento per le motivazioni ivi contenute e pertanto di far propria la proposta presentata;

UDITI gli interventi dell'Assessore Elia Sigismondi che illustra la pratica, del Presidente Alessandro Borscia e dei Consiglieri: Riccardo Meloni (Forza Italia), Fausto Savini (Movimento 5 Stelle), Stefania Filipponi (Impegno Civile), Paolo Gubbini (Partito Democratico), di cui al verbale conservato agli atti;

DATO ATTO che durante la trattazione del presente argomento si sono registrati i seguenti movimenti: entra ed esce il Consigliere Ferrari. Entra il Consigliere Ciancaleoni. Rientra il Consigliere Ferrari. Escono i Consiglieri: Trombettoni e Graziosi. Presenti n. 22.

ATTESO che la proposta è stata esaminata dalla I° Commissione Consiliare, in data 22.02.2018 e che la stessa ha espresso parere favorevole;

VISTO che la stessa riporta il parere favorevole di regolarità tecnica previsto dall'Art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO che la stessa riporta il parere favorevole di regolarità contabile previsto dall'Art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 13, contrari n. 8 (Ceccucci, Cetorelli, Ferrari, Filipponi, Meloni, Romagnoli, Savini e Ugolinelli), astenuti n. 1 (Ciancaleoni), su n. 22 Consiglieri presenti;

DELIBERA

1. Di approvare il "*Piano finanziario del servizio di gestione integrata dei rifiuti*" per l'anno **2018** redatto dal soggetto gestore Valle Umbra Servizi S.p.A. ai sensi dell'art. 8 del DPR 27 aprile 1999, n. 158 e allegato al presente atto;
2. Di dare atto che con successivo atto si procederà ad approvare le tariffe TARI relative all'anno **2018**.

^^^^^

A questo punto il Presidente propone al Consiglio Comunale di rendere l'atto immediatamente eseguibile;

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 13, contrari n. 8 (Ceccucci, Cetorelli, Ferrari, Filipponi, Meloni, Romagnoli, Savini e Ugolinelli), astenuti n. 1 (Ciancaleoni), su n. 22 Consiglieri presenti;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4°, del D.L.gs n. 267 del 18/08/2000.

^^^

12.11 SERVIZIO AMBIENTE

Proposta di Atto Consiliare

Al Consiglio Comunale

OGGETTO: Approvazione del piano finanziario 'TARI' ai sensi del D.P.R. 27.04.1999, n. 158 relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati - Anno 2018

RICHIAMATA la deliberazione n. 359 del 17/08/2017 con cui la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) il Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.) e il Piano della Performance (P.P.) per l'Anno 2017 e pluriennale 2017-2019, definitivamente rimodulato con deliberazione n. 551 del 14/12/2017.

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Interno del 29 Novembre 2017, pubblicato nella GU n. 285 del 06/12/2017, che differisce al 28 Febbraio 2018 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli enti locali;

VISTO il D.P.R. 27/04/1999, n. 158 "*Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.*" il quale all'art. 9 co. 1 stabilisce che "*Ai fini della determinazione della tariffa [...], il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani [...], ovvero i singoli comuni, approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta tra quelle previste dall'ordinamento.*";

RICHIAMATO l'art. 1 comma 639 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)*" e successive modifiche ed integrazioni, che ha introdotto, tra le altre cose, la tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RICHIAMATI inoltre i commi 650, 651, 654, 683 dell'art. 1 della citata Legge 147/2013 i quali dispongono che:

La TARI e' corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria (co. 650);

Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 (co. 651.);

In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente (co. 654);
Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i

servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili (co. 683);

ATTESO che l'art. 2 comma 2 del citato D.P.R. 158/1999 stabilisce che *“La tariffa di riferimento a regime deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani”*, principio confermato anche dai citati commi 654 e 683 dell'art. 1 della Legge 147/2013, secondo cui il costo del servizio per la gestione integrata dei rifiuti deve essere coperto mediante le tariffe da approvare entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente;

RICHIAMATO il contratto di servizio per la gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati nell'ATI n. 3, sottoscritto in data 29/10/2012 dall'ATI n. 3 e dalla società VUS S.p.A.;

DATO ATTO che l'art. 4 del sopracitato contratto di servizio dispone che: *“L'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati da parte dell'ATI3 è in via esclusiva affidato alla società VUS spa per quindici anni con decorrenza dal 01/01/2013 ai sensi delle disposizioni comunitarie e nazionali vigenti, in particolare ai sensi del D. Lvo n. 152 del 2006 dell'art. 3 bis della legge n. 148 del 2011.”*;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Direttivo di AURI nr. 29 del 25/09/2017 avente ad oggetto *“Definizione procedura per approvazione piani finanziari 2018”*

RICHIAMATA la deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci dell'AURI n. 17 del 29/12/2017 con la quale è stato approvato il Piano Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati del Comune di Foligno per l'anno 2018;

DATO ATTO che il soggetto gestore Valle Umbra Servizi S.p.A., con PEC prot. 41 del 02/01/2018, ha trasmesso il *“Piano finanziario del servizio di gestione integrata dei rifiuti”* per l'anno 2018, redatto ai sensi dell'art. 8 del DPR 27 aprile 1999, n. 158, il quale è allegato al presente atto e i cui contenuti vengono integralmente richiamati;

ATTESO che la tabella 1 di cui al richiamato allegato Piano Finanziario evidenzia i costi che la società Valle Umbra Servizi S.p.A. deve sostenere per lo svolgimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti per l'anno 2018 che ammontano ad € **8.143.613** (oltre ad IVA al 10% per € **814.361**) per un totale di € **8.957.974**;

RICHIAMATA la D.G.R. nr. 34 del 18/01/2016 *“Misure per accelerare l'incremento della raccolta differenziata”* e preso atto che il Piano finanziario in corso di approvazione è finalizzato anche a dettagliare gli obiettivi e le attività indicate nella citata disposizione regionale, con particolare riferimento alla fissazione dei livelli di raccolta differenziata ivi indicati e alla modalità di raccolta della frazione umida dei rifiuti soli urbani;

RILEVATA, pertanto, la rispondenza del Piano finanziario 2018 a quanto disposto dal DPR 27 aprile 1999, n. 158 e agli obiettivi dell'Amministrazione in ordine alla gestione dei rifiuti solidi urbani e assimilati;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

si propone quanto segue:

1. Di approvare il “*Piano finanziario del servizio di gestione integrata dei rifiuti*” per l’anno **2018** redatto dal soggetto gestore Valle Umbra Servizi S.p.A. ai sensi dell’art. 8 del DPR 27 aprile 1999, n. 158 e allegato al presente atto;
2. Di dare atto che con successivo atto si procederà ad approvare le tariffe TARI relative all’anno **2018**;
3. Di dichiarare con votazione separata la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

02/01/2018

Il Responsabile del Procedimento

- Gianluca MASSEI

Previsione dei costi del servizio di gestione integrata dei rifiuti, del **gestore V.U.S. spa** .

**PIANO FINANZIARIO
DEL SERVIZIO DI GESTIONE
INTEGRATA DEI RIFIUTI**

EX ART. 8 D.P.R. 27 APRILE 1999, N. 158.

COMUNE DI FOLIGNO

Previsione dei costi del servizio di gestione integrata dei rifiuti, del **gestore V.U.S. spa**.

Premesse

Il presente documento "Piano Finanziario del servizio di gestione integrata dei rifiuti" riporta la previsione dei costi del servizio di gestione integrata dei rifiuti per l'anno 2018 e descrive in dettaglio i servizi che verranno svolti per tale annualità nel comune di Foligno. In particolare, il Piano Finanziario, comprensivo delle note di profilo tecnico-gestionale e di quelle economico-finanziario, predisposto su indicazione del Comune di Foligno, rappresenta l'elaborato previsto dal D.P.R. 158/99, finalizzato ad analizzare l'attuale situazione gestionale, le modalità di svolgimento dei servizi, le quantità di rifiuti prodotti e le percentuali di raccolta differenziate raggiunte, i percorsi di trattamento e recupero attivati, gli obiettivi di miglioramento con eventuali iniziative intraprese, l'analisi dei costi previsionali.

In linea con quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 158/99, il piano è così strutturato:

- analisi del sistema di gestione attuale;
- definizione degli obiettivi che si intendono perseguire e programma degli interventi per il loro raggiungimento;
- piano finanziario dei costi operativi di gestione.

1. Analisi del sistema di gestione attuale

Ai sensi dell'art. 183 comma 1 lett. n) D.Lgs. 3 aprile 2006 la gestione dei rifiuti è definita come "*la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, compresi il controllo di tali operazioni e gli interventi successivi alla chiusura dei siti di smaltimento [...]*". Il presente documento descrive e programma, dal punto di vista tecnico ed economico, la gestione dei rifiuti solidi urbani e assimilati (art. 183 comma 1 lettera bb) del D.Lgs. 3 aprile 2006) per il comune di Foligno nel corso del 2017, in conformità e in attuazione al vigente contratto di servizio per la gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati, sottoscritto da ATI 3 e VUS S.p.A. in data 29 ottobre 2012 e valido per tutti i comuni compresi nel medesimo ambito territoriale integrato.

1.1. Servizi di raccolta del rifiuto indifferenziato

Attualmente nel Comune di Foligno la raccolta dei rifiuti indifferenziati avviene tramite 32 circuiti di raccolta. Il **10 %** dei circuiti viene eseguito con **frequenza giornaliera**, il **40%** con **frequenza di tre giorni a settimana**, il **50%** con **frequenza quindicinale**.

Sulla base del servizio offerto, del numero e della distribuzione delle utenze sul territorio, è stato dimensionato il numero e la tipologia dei contenitori per la raccolta del rifiuto secondo quanto riportato nella seguente tabella.

Previsione dei costi del servizio di gestione integrata dei rifiuti, del **gestore V.U.S. spa** .

Comune	Cassonetti da 3200 lt a c. l. Stradale	Cassonetti da 2400 lt a c. l. Stradale	Cassonetti da 1700 lt domiciliare	Cassonetti da 1000/1100 lt stradale	Cassonetti da 1000/1100 lt domiciliare	Sacchi	tespoli o bidoncini da 40/110/240/360 lt	cestini gettacarte 33l	totale
Foligno	15	139	46	77	541	3.379	27.936	115	32.248

Tabella 1: Contenitori presenti nell'anno 2017

La raccolta viene eseguita con le seguenti modalità:

-la raccolta per mezzo di contenitori *grande volume* a livello stradale viene effettuata da VUS con l'ausilio di autocarri a caricamento laterale che effettuano su due turni giornalieri lo svuotamento dei contenitori.

-la raccolta dei rifiuti prodotti dalle *utenze non domestiche* viene effettuata da un ditta terza alla quale è stato affidato il compito di svuotare i contenitori dati in uso esclusivo ad ogni attività secondo un programma calendarizzato.

-la raccolta dei rifiuti prodotti dalle *utenze domestiche* servite con il sistema di domiciliazione dei rifiuti viene effettuata da VUS con frequenze programmate dal calendario dei ritiri preventivamente distribuito agli utenti e disponibile nel sito VUS S.p.A. (<http://www.valleumbraservizi.it>).

Fino al 30 settembre 2017 sono stati raccolti complessivamente 9.293,24 tonn. di rifiuti indifferenziati, esclusi i rifiuti dello spazzamento meccanizzato, inerti e le raccolte differenziate.

Il rifiuto urbano raccolto sul territorio viene conferito all'impianto di selezione e compostaggio di Casone il quale si compone di una serie di processi che vengono di seguito descritti.

Selezione

I rifiuti giunti all'impianto passano attraverso un rompisacchi che apre i contenitori per poi essere inviati alla fase di vagliatura, costituita da due vagli in serie. Nel primo vengono separate le materie più grossolane, tra cui carta, cartoni e plastiche, destinate alla linea RDF. Il passante viene inviato ad un ulteriore vaglio che elimina le parti più fini e polverulente destinandole agli scarti, mentre il sopravaglio viene inviato, dopo essere passato al disotto di un elettromagnete per il recupero dei metalli, ad un separatore di "materiale estraneo" di tipo balistico e quindi, dopo essere stato mescolato con i fanghi in un apposito miscelatore in grado di assicurare una quasi totale omogeneizzazione, inviato al reattore di compostaggio.

Il separatore di "materiale estraneo" garantisce la separazione di pile, batterie, vetri e pietre della massa prevalentemente organica inviata alla biostabilizzazione.

Separazione	Fino al 30/09/2017
t/anno trattate	7.937,28
% sul totale RU indifferenziati	85,38%

Compostaggio e biostabilizzazione

Il compostaggio viene effettuato in un reattore di tipo orizzontale tale da garantire un tempo di permanenza di 21 giorni.

COMUNE DI FOLIGNO

Previsione dei costi del servizio di gestione integrata dei rifiuti, del **gestore V.U.S. spa**.

L'areazione viene garantita attraverso gruppi di elettroventilatori che insufflano l'aria mediante condotti orizzontali posti nel basamento del reattore. La movimentazione del materiale viene effettuata mediante coclee. Il compost viene raccolto da un dosatore che alimenta un vaglio di affinamento. Il materiale sopravaglio, costituito prevalentemente da frammenti di vetro e litoidi, costituisce un rifiuto raccolto in apposita fossa e smaltito in discarica, mentre il compost fino, ulteriormente omogeneizzato attraverso una cilindraia, viene poi raccolto in un'aia appositamente dedicata allo stoccaggio e destinato ad usi consentiti in relazione alle caratteristiche qualitative. Va evidenziato che il compost di qualità, derivante dalla raccolta differenziata della frazione umida, è tenuto sempre distinto e separato da quello ottenuto da operazioni di selezione e separazione fisica del rifiuto indifferenziato.

Produzione di ferrosi

Il materiale metallico selezionato tramite i due elettromagneti a valle della vagliatura primaria è inviato in un'apposita pressa che lo confeziona in balle di dimensioni idonee al trasporto presso siti autorizzati al recupero.

Scarti

Nelle diverse linee illustrate si seleziona materiale di scarto detto sovallo che è smaltito in discarica.

1.2. Servizi di raccolta del rifiuto differenziato

Il sistema adottato nella maggior parte del nostro territorio prevede la separazione e il contenimento in casa, fino al giorno previsto per il ritiro, delle frazioni secche di carta, plastica e rifiuto indifferenziabile (c.d. tris).

Fino a tutto il 2016 la raccolta del vetro e della frazione umida all'esterno del centro storico è stata organizzata a livello stradale, con contenitori ubicati in prossimità delle utenze servite. Nel centro storico, in relazione alla specificità del tessuto urbano, è stato invece adottato un sistema di raccolta domiciliare spinto che prevede la domiciliazione di tutte le frazioni merceologiche, compresa quella organica.

A partire dal 2017, coerentemente con l'idea progettuale già espressa nel PF2016, è stata avviata una nuova fase di riorganizzazione della raccolta dei rifiuti organici domestici, con l'introduzione progressiva della raccolta domiciliare di questa frazione merceologica. Tale modello risulta conforme alla pianificazione regionale e di ambito in materia di rifiuti, nonché a quanto ulteriormente definito dalla DGR 34/2016 della Regione Umbria.

Nella sezione del presente documento dedicata alla descrizione degli obiettivi di miglioramento verrà dettagliato il progetto di riorganizzazione della frazione umida, le aree progressivamente da servire e la relativa tempistica.

1.3. modalità di esecuzione dei servizi

Raccolta cartone selettivo

La raccolta viene effettuata giornalmente, con il sistema "porta a porta". Nel centro storico e nelle immediate periferie con elevata concentrazione di negozi, la frequenza di raccolta è giornaliera mentre nelle aree commerciali e industriali la raccolta viene effettuata 2 volte settimana. Si raccoglie inoltre anche il materiale che alcune attività commerciali, presenti lungo una percorrenza ben definita, depositato accanto ai

Previsione dei costi del servizio di gestione integrata dei rifiuti, del **gestore V.U.S. spa**.

cassonetti dell'indifferenziato o all'interno di cassonetti gialli da 100 litri appositamente installati.

Per lo svolgimento di tale servizio si utilizzano degli automezzi a caricamento posteriore.

Raccolta carta congiunta

La raccolta di questa frazione merceologica dei rifiuti avviene secondo le seguenti modalità alternative, in funzione del tessuto urbano presente nelle varie parti della città e del modello di raccolta adottato:

- servizio stradale per mezzo di cassonetti da litri 2400 con frequenza di raccolta quindicinale;
- servizio domiciliare presso le utenze domestiche per mezzo di bidoni da litri 240 con frequenza mensile;
- servizio domiciliare presso le utenze domestiche per mezzo di mastelli da litri 40 con frequenza settimanale;
- servizio domiciliare presso le utenze domestiche del centro storico per mezzo di sacchi con frequenza settimanale
- servizio domiciliare presso gli uffici pubblici e privati con cartonplast o bidoni di varia dimensione con frequenza settimanale.

Raccolta plastica

Il modello di raccolta attuato nel comune di Foligno per la raccolta della plastica prevede le seguenti modalità, anche in relazione alle specificità urbanistiche delle aree servite:

- servizio stradale per mezzo di cassonetti da litri 2400 con frequenza di raccolta quindicinale;
- servizio domiciliare presso le utenze domestiche per mezzo di bidoni da litri 240 con frequenza quindicinale;
- servizio domiciliare presso le utenze domestiche per mezzo di mastelli da litri 40 con frequenza settimanale;
- servizio domiciliare presso le utenze domestiche del centro storico per mezzo di sacchi con frequenza settimanale;
- servizio domiciliare presso le aree commerciali / industriali con cassonetti da litri 1000 e/o sacchi da litri 300 con frequenza settimanale.

Raccolta vetro

La raccolta del vetro viene, attualmente, eseguita con le seguenti modalità, in funzione del sistema di raccolta adottato e delle specificità urbanistiche dei luoghi serviti:

- servizio stradale per mezzo di campane da litri 2200 con frequenza di raccolta mensile;
- servizio domiciliare presso le utenze domestiche per mezzo di bidoni da litri 240 con frequenza mensile;
- servizio domiciliare presso le utenze domestiche per mezzo di mastelli da litri 40 con frequenza settimanale;
- servizio domiciliare presso le aree commerciali / industriali con bidoni da litri 240 con frequenza settimanale;
- servizio domiciliare per le grandi utenze quali bar, ristoranti, pizzerie, alberghi, ecc. attraverso la fornitura di un bidoncino da 120, con frequenza di 2 volte a settimana in 2 zone.

Previsione dei costi del servizio di gestione integrata dei rifiuti, del **gestore V.U.S. spa**.

Indifferenziato domestico

La raccolta dei rifiuti indifferenziati domestici avviene secondo le seguenti modalità:

- servizio stradale per mezzo di campane da litri 2400 con frequenza di raccolta mensile;
- servizio domiciliare presso le utenze domestiche per mezzo di bidoni da litri 240 con frequenza mensile;
- servizio domiciliare presso le utenze domestiche per mezzo di mastelli da litri 40 con frequenza settimanale;
- servizio domiciliare presso le utenze domestiche del centro storico per mezzo di sacchi con frequenza settimanale;
- servizio domiciliare presso le aree commerciali/industriali con bidoni da litri 240 e con frequenza settimanale.

Raccolta Ingombranti, beni durevoli, legno metalli e verde

La raccolta di rifiuti urbani ingombranti, beni durevoli, legno, metalli e verde (entro il quantitativo massimo di 5 sacchi) è gratuita, di tipo domiciliare, a chiamata ed è di tipo gratuito. La richiesta deve essere inoltrata tramite uno specifico numero verde collegato all'Ufficio Relazioni con il Pubblico di VUS S.p.A.

Viene effettuato il ritiro di ogni rifiuto ingombrante proveniente da un'abitazione domestica (elettrodomestici, reti, mobili, poltrone, materiale metallico, ecc.). Gli ingombranti devono essere posti fuori dalla proprietà privata in quanto non è previsto in nessun caso l'ingresso all'interno delle abitazioni private. Con la stessa metodologia è effettuato il ritiro di ramaglie e potature, sfalci di erba e fiori recisi, piante senza terra, potature di alberi e siepi.

Talvolta, per casi specifici e particolari, si effettua anche il ritiro di consistenti quantitativi di materiale cartaceo non intercettati dai sistemi esistenti.

Raccolta della frazione organica umida

-raccolta di prossimità

E' un servizio di raccolta effettuato per mezzo di bidoncini marroni. La frequenza di svuotamento è di **due giorni a settimana** e vengono impiegati automezzi compattatori.

Il servizio domiciliare per le grandi utenze, quali ristoranti, pizzerie, alberghi, mense, ecc., viene svolto attraverso contenitori aventi volume da 660 a 1100 litri e con una frequenza di raccolta pari a tre volte settimana.

-centro storico

Per le utenze del centro storico è attualmente attivo il servizio di raccolta differenziata domiciliare con tre passaggi settimanali

-raccolta domiciliare

Il programma di riorganizzazione del servizio prevede l'estensione della raccolta domiciliare della FOU a tutte le utenze domestiche attualmente servite, con attivazione progressiva del servizio che è iniziato nella seconda metà del 2017 e proseguirà nel 2018.

Raccolta degli indumenti usati

E' un servizio avviato su tutto il territorio con contenitori posti sia lungo le strade, sia in aree private. La frequenza di raccolta è mensile.

Raccolta RUP

Previsione dei costi del servizio di gestione integrata dei rifiuti, del **gestore V.U.S. spa**.

Il servizio viene svolto con contenitori prevalentemente di piccole dimensioni posti nelle vicinanze di rivenditori di pile e presso le farmacie. La frequenza di raccolta è mensile.

Compostaggio domestico

Alle utenze che ne fanno richiesta viene fornito gratuitamente un composter, previa sottoscrizione di un impegno da parte del titolare dell'utenza ad effettuare il compostaggio domestico. Attualmente sono stati consegnati **2.910** composter ad altrettante famiglie del Comune di Foligno che lo utilizzano per la produzione di compost a partire dalla frazione umida e verde di provenienza domestica.

CENTRO DI RACCOLTA "VIA CAMPAGNOLA e Z.Ind. PACIANA"

Il centro di raccolta è un'area attrezzata (recintata, impermeabilizzata, illuminata e controllata negli orari di apertura al pubblico), in cui è possibile depositare i materiali che i cittadini vi portano.

L'utente vi si reca con mezzi propri e conferisce i materiali precedentemente separati. Sono strutture pensate e realizzate in funzione del cittadino-utente, che può accedervi secondo orari di apertura ben definiti. Presso la centro di raccolta sono disponibili contenitori capienti (26-30 mc), al fine di poter conferire in modo differenziato materiali di diverse tipologie, in quantità e/o qualità variabili.

Attualmente VUS S.p.A. gestisce entrambi i centri di raccolta realizzati dal Comune di Foligno, e cioè quello di via Campagnola e della zona industriale di Paciana. Le modalità generali di gestione sono definiti in modo puntuale dal D.M. 13 maggio 2009 - Modifica del decreto 8 aprile 2008, recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche. Elementi di dettaglio relativi alla corretta conduzione dei centri di raccolta, compresi gli orari di apertura, sono definiti da specifici disciplinari/regolamenti i quali sono attualmente in corso di revisione da parte del Comune di Foligno.

Contenitori Raccolta Differenziata

LITRI	2400	2200	1000	600	360	240	40	25	sacco	unità
Vetro		41			70	1259				
Carta	40		218		31					
Plastica	40		231		140					
Carta Uffici					31	137				
Carta Prossimità			15		24					
Vetro Bar					76	273				
Cartone Z. Ind.			651		199	354				
Plastica Z. Ind			624		109	43				
Carta Domiciliare						15866	6930		3379	
Vetro Domiciliare						15866	6930		3379	
Plastica Domiciliare						15866	6930		3379	
FOU						1593		2975		
Fou G. U.					64	600				
Fou Z. Ind.					7	293				
Composter										2910
TOTALE	80	41	1739	0	751	52150	20790	2975	10137	2910

COMUNE DI FOLIGNO

Previsione dei costi del servizio di gestione integrata dei rifiuti, del **gestore V.U.S. spa** .

1.4. Quantità dei rifiuti prodotti e livello di raccolta differenziata raggiunto fino al mese di settembre 2017.

La tabella seguente riporta in dettaglio le varie tipologie di rifiuti solidi urbani raccolti nel comune di Foligno nel corso del 2016 e fornisce anche la stima della percentuale di raccolta differenziata raggiunta in tale annualità.

Tipologia		Sette	Agosto	Sette	Agosto	Sette	Agosto	Sette	Agosto
RIFIUTI NON SPAZZIAMENTO A RICEVERE PRESSO I TORI (RIFIUTI SPAZZIAMENTO SENZA RICEVERE RECUPERATI)			9,7%	6,4%	6,8%	24,7%	5,9%	4,1%	
RIFIUTI TOTALI			15.494.797	24.992.300	62.016				
RIFIUTI TOTALI (RIFIUTI SPAZZIAMENTO A RICEVERE PRESSO I TORI + RIFIUTI SPAZZIAMENTO SENZA RICEVERE RECUPERATI)			15.494.797	24.992.300	62.016				
RIFIUTI SPAZZIAMENTO A RICEVERE PRESSO I TORI (RIFIUTI SPAZZIAMENTO SENZA RICEVERE RECUPERATI)									
RIFIUTI SPAZZIAMENTO SENZA RICEVERE RECUPERATI									
RIFIUTI SPAZZIAMENTO A RICEVERE PRESSO I TORI (RIFIUTI SPAZZIAMENTO SENZA RICEVERE RECUPERATI)									
RIFIUTI SPAZZIAMENTO SENZA RICEVERE RECUPERATI									
RIFIUTI SPAZZIAMENTO A RICEVERE PRESSO I TORI (RIFIUTI SPAZZIAMENTO SENZA RICEVERE RECUPERATI)									
RIFIUTI SPAZZIAMENTO SENZA RICEVERE RECUPERATI									
RIFIUTI SPAZZIAMENTO A RICEVERE PRESSO I TORI (RIFIUTI SPAZZIAMENTO SENZA RICEVERE RECUPERATI)									
RIFIUTI SPAZZIAMENTO SENZA RICEVERE RECUPERATI									
RIFIUTI SPAZZIAMENTO A RICEVERE PRESSO I TORI (RIFIUTI SPAZZIAMENTO SENZA RICEVERE RECUPERATI)									
RIFIUTI SPAZZIAMENTO SENZA RICEVERE RECUPERATI									
RIFIUTI SPAZZIAMENTO A RICEVERE PRESSO I TORI (RIFIUTI SPAZZIAMENTO SENZA RICEVERE RECUPERATI)									
RIFIUTI SPAZZIAMENTO SENZA RICEVERE RECUPERATI									
RIFIUTI SPAZZIAMENTO A RICEVERE PRESSO I TORI (RIFIUTI SPAZZIAMENTO SENZA RICEVERE RECUPERATI)									
RIFIUTI SPAZZIAMENTO SENZA RICEVERE RECUPERATI									
RIFIUTI SPAZZIAMENTO A RICEVERE PRESSO I TORI (RIFIUTI SPAZZIAMENTO SENZA RICEVERE RECUPERATI)									
RIFIUTI SPAZZIAMENTO SENZA RICEVERE RECUPERATI									
RIFIUTI SPAZZIAMENTO A RICEVERE PRESSO I TORI (RIFIUTI SPAZZIAMENTO SENZA RICEVERE RECUPERATI)									
RIFIUTI SPAZZIAMENTO SENZA RICEVERE RECUPERATI									
RIFIUTI SPAZZIAMENTO A RICEVERE PRESSO I TORI (RIFIUTI SPAZZIAMENTO SENZA RICEVERE RECUPERATI)									
RIFIUTI SPAZZIAMENTO SENZA RICEVERE RECUPERATI									

La percentuale di raccolta differenziata del Comune di Foligno al mese di settembre 2017, calcolata secondo le modalità adottate dalla Regione Umbria e attualmente vigenti (DGR 1251/2016), è stata pari al 62%.

Tuttavia, prima di considerarlo definitivo, occorre che lo stesso venga verificato e validato dalla Regione Umbria per il tramite del competente osservatorio regionale.

Al fine di descrivere in modo più dettagliato l'evoluzione della produzione totale dei rifiuti e quella della raccolta differenziata degli stessi, vengono di seguito riportate alcune elaborazioni grafiche relative ai dati relativi al Comune di Foligno e, per quanto riguarda la raccolta differenziata, viene fornito un confronto con gli ambiti geografici di riferimento (ATI 3 e Regione Umbria) In particolare, il grafico riportato di seguito illustra l'evoluzione della produzione di rifiuti negli ultimi anni.

Previsione dei costi del servizio di gestione integrata dei rifiuti, del **gestore V.U.S. spa**.

Produzione complessiva e procapite di rifiuti urbani nel Comune di Foligno - Serie storica

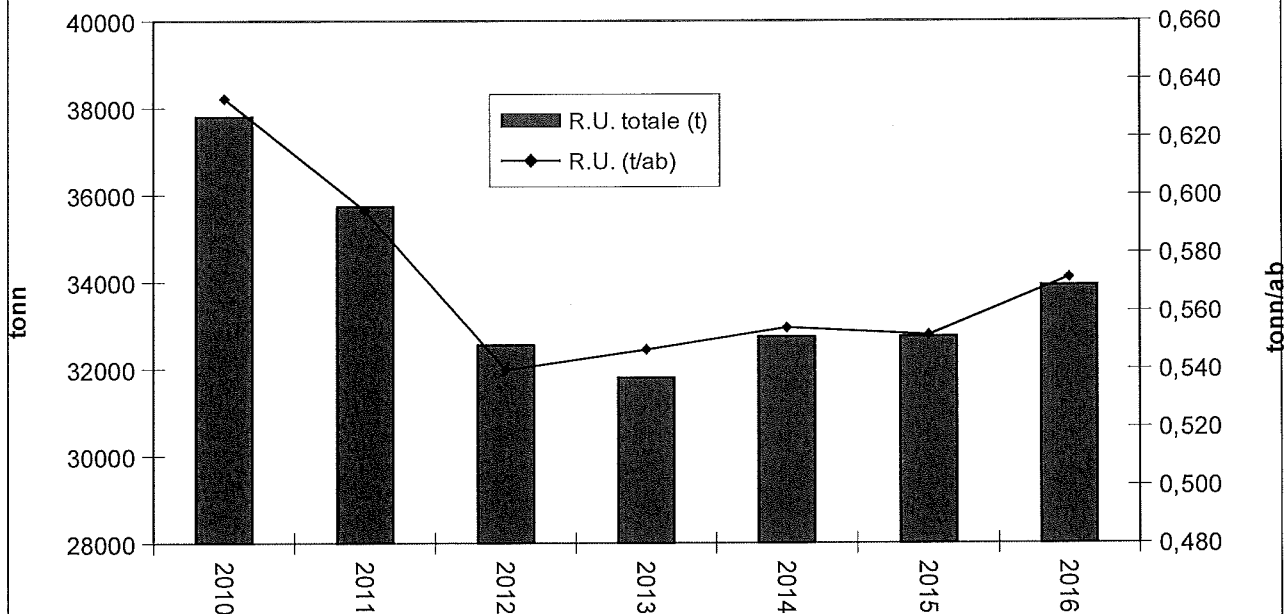


Figura 2: Andamento della produzione di rifiuti nella Regione Umbria, ATI3 e Comune di Foligno (fonte: ARPA Umbria - Regione Umbria)

Il grafico seguente, invece, riporta un quadro di sintesi delle percentuali della raccolta differenziata del Comune di Foligno, confrontate con i corrispondenti dati di ATI 3 e Regionali.

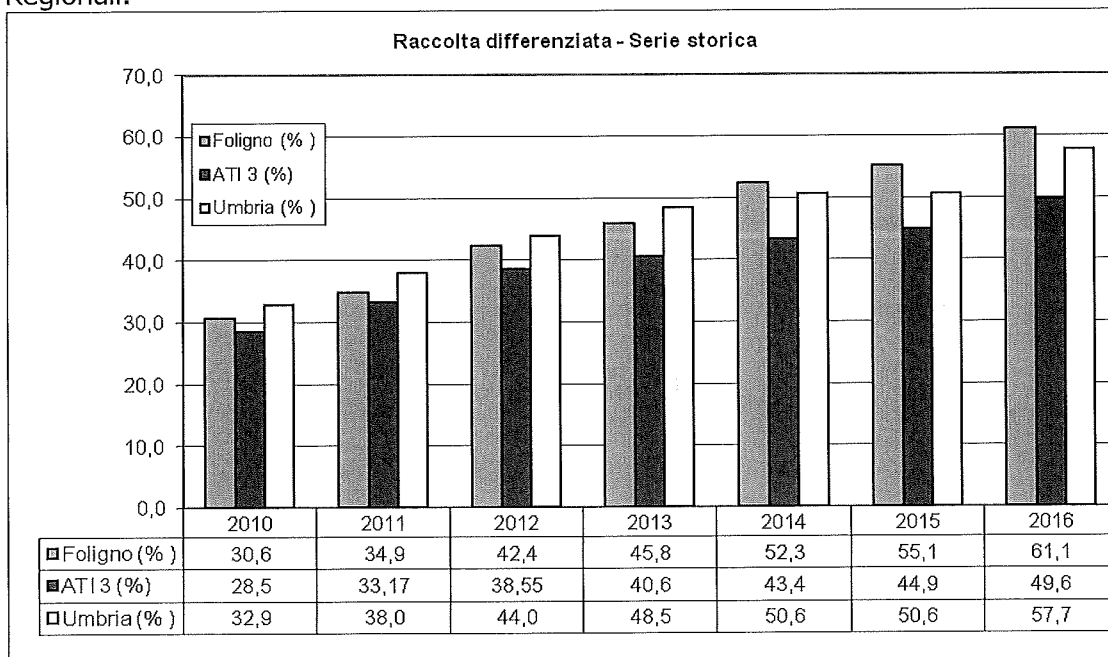


Figura 3: Percentuali della raccolta differenziata nella Regione Umbria, ATI3 e Comune di Foligno (fonte: ARPA Umbria - Regione Umbria)
COMUNE DI FOLIGNO

Previsione dei costi del servizio di gestione integrata dei rifiuti, del gestore **V.U.S. spa**.

I dati dimostrano con chiarezza come la tendenza della crescita della raccolta differenziata sia sostanzialmente costante negli ultimi anni, seppure con incrementi annuali variabili che, tuttavia, sono comuni sia a livello di ATI che Regionale. Ciò sta ad evidenziare una difficoltà generalizzata nell'attuazione dei metodi di raccolta differenziata, verosimilmente dovuta a condizioni strutturali modificabili solo con interventi nel medio e lungo periodo. Grazie al lavoro di ri-progettazione del servizio, negli ultimi due anni il Comune di Foligno ha raggiunto livelli di raccolta differenziata piuttosto significativi che, pur con margini di miglioramento, lo pongono decisamente al di sopra della media regionale.

Nel corso del 2017 l'incremento di raccolta differenziata risulta più contenuto rispetto allo scorso anno, in parte perché le azioni programmate nel PF 2017 sono state orientate a raggiungere l'obiettivo di un incremento qualitativo, con particolare riferimento alla frazione umida, e in parte a causa dal ritardo nell'ampliamento del servizio della domiciliazione nelle aree di estensione e nella frazione umida. Quest'ultimo aspetto è stato quantificato in termini economici con l'inserimento di una specifica voci di riduzione del costo nel quadro economico.

Al fine di comprendere la dinamica della raccolta differenziata anche sotto il profilo economico, è utile osservare quanto rappresentato nei seguenti grafici che riportano l'evoluzione dei costi totali per abitante rispetto alla variazione della raccolta differenziata osservata nello stesso periodo. Per fornire un congruo termine di paragone, vengono illustrati anche i dati della Regione Umbria e dell'area geografica "Centro Italia". I dati economici riferiti al Comune di Foligno provengono dai piani finanziari approvati ai sensi del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, mentre le informazioni riguardanti la Regione Umbria e il Centro Italia sono stati elaborati a partire dalle pubblicazioni periodiche di ISPRA (<http://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicazioni/rapporti>). Quest'ultima fonte è stata utilizzata anche per reperire le percentuali di raccolta differenziata per le medesime aree geografiche, mentre per il Comune di Foligno tale dato è stato reperito dal sito di ARPA Umbria (<http://www.arpa.umbria.it/pagine/rifiuti-urbani>).

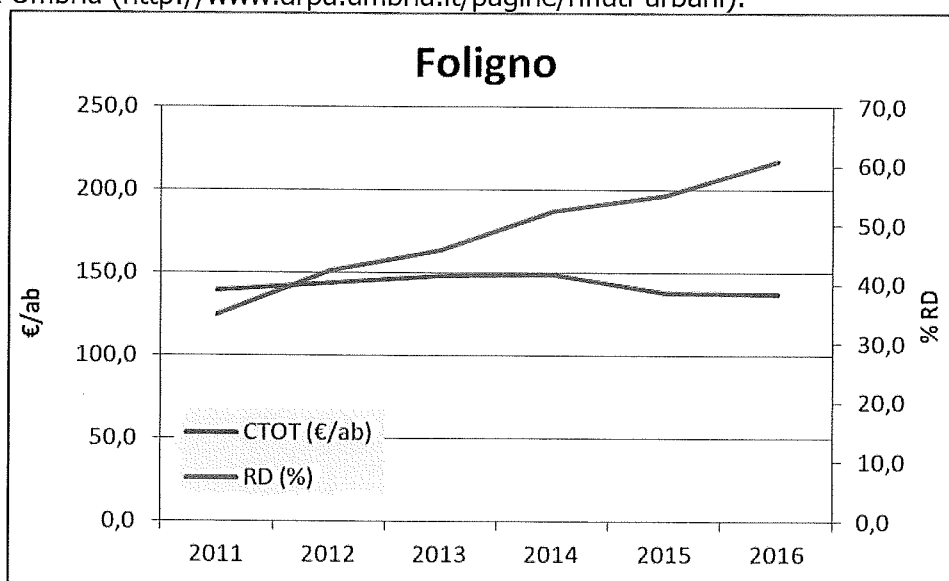


Figura 4 – Evoluzione del costo totale pro-capite rispetto alla raccolta differenziata nel Comune di Foligno (Fonte descritta nel testo)

COMUNE DI FOLIGNO

Previsione dei costi del servizio di gestione integrata dei rifiuti, del **gestore V.U.S. spa**.

I costi totali procapite del servizio di igiene urbana dal 2011 ad oggi si sono mantenuti sostanzialmente costanti, con un lieve decremento osservato nel 2014. Diversamente, la percentuale di raccolta differenziata ha visto un progressivo incremento che da un valore di circa il 35% nel 2011 è giunto a superare il 60% nel 2016.

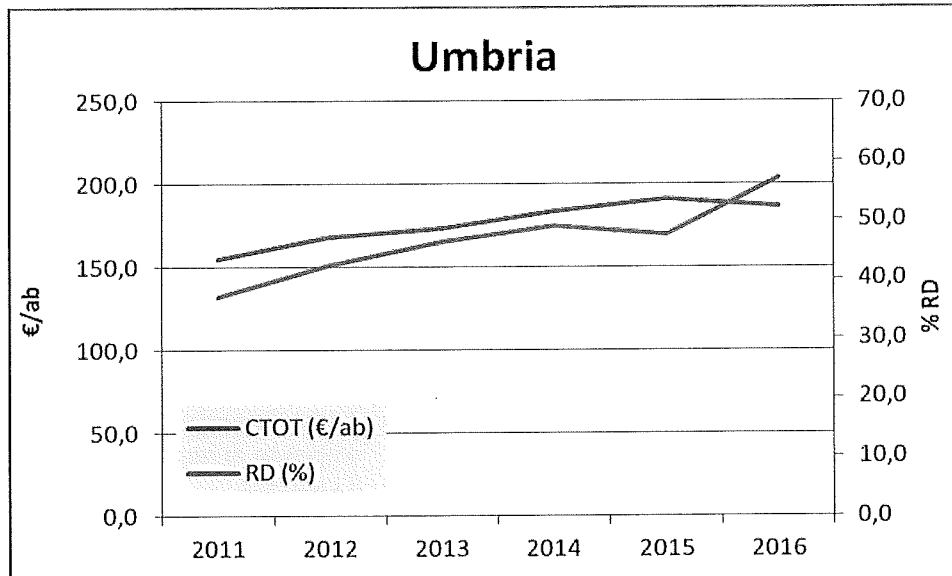
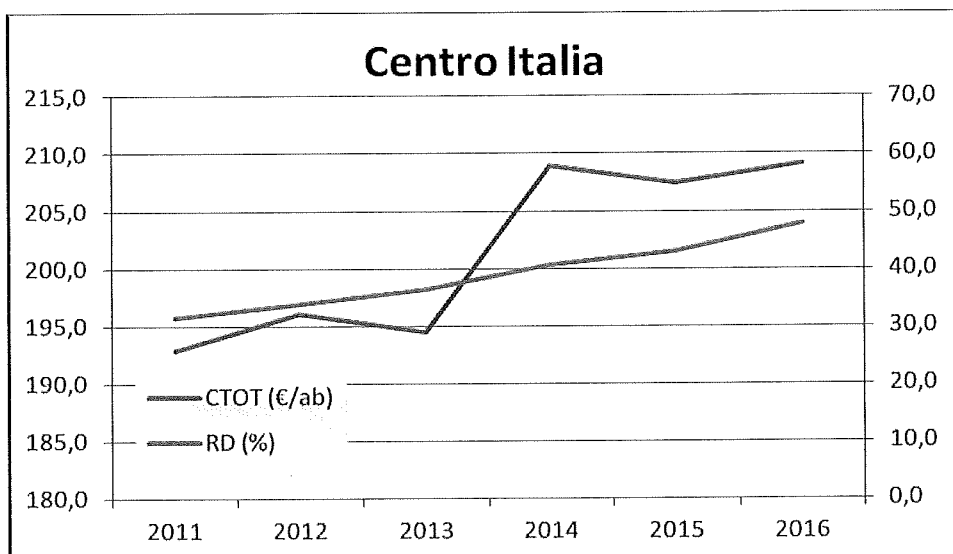


Figura 5 – Evoluzione del costo totale pro-capite rispetto alla raccolta differenziata nella Regione Umbria (Fonte descritta nel testo)

La tendenza della Regione Umbria presenta un certo "parallelismo" nella crescita della percentuale di raccolta differenziata rispetto ai costi totali, anche se nel 2016 tale tendenza sembrerebbe invertita. Occorre osservare, tuttavia, che i costi totali procapite medi del servizio sono sempre oltre i 150 €/ab per la Regione Umbria, mentre per Foligno tale parametro è sempre mantenuto al di sotto dei €/ab.



Previsione dei costi del servizio di gestione integrata dei rifiuti, del **gestore V.U.S. spa**.

Figura 6 – Evoluzione del costo totale pro-capite rispetto alla raccolta differenziata nelle Regioni del Centro Italia (Fonte descritta nel testo)

Allargando l'area geografica di analisi, si osserva un progressivo incremento dei costi con l'aumentare della raccolta differenziata, anche se con andamenti non sempre perfettamente correlabili. Il costo totale procapite del servizio, tuttavia, negli ultimi anni è sempre stato al di sopra dei 195€/ab.

1.5. Riepilogo delle modalità di raccolta e del trattamento delle frazioni merceologiche

La seguente tabella illustra sinteticamente le modalità di raccolta delle varie frazioni merceologiche mettendole in riferimento ai siti di destinazione per il loro trattamento e recupero.

Flusso di raccolta	metodologia di raccolta	Trattamento
IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE	cassonetto stradale / domiciliare	impianto di recupero poi COMIECO
CARTA E CARTONE	cassonetto stradale / centro di raccolta / domiciliare	impianto di recupero poi CARTIERA DI TREVÌ
IMBALLAGGI IN VETRO	cassonetto stradale / domiciliare / centro di raccolta	impianto di recupero poi COREVE
IMBALLAGGI IN PLASTICA	cassonetto stradale / centro di raccolta / domiciliare	impianto di recupero poi COREPLA
RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE	cassonetto stradale / domiciliare	impianto di compostaggio
RIFIUTI BIODEGRADABILI	domiciliare / centro di raccolta	impianto di compostaggio
LEGNO e imballaggio in legno	domiciliare / centro di raccolta	impianto di recupero poi RILEGNO
METALLO e IMBALLAGGI METALLICI	domiciliare / centro di raccolta	impianto di recupero
RIFIUTI INGOMBRANTI	domiciliare / centro di raccolta	impianto di recupero
APPARECCHIATURE FUORI USO CONTENENTI CLOROFLUOROCARBURI	domiciliare / centro di raccolta	Impianto di recupero CdCRAEE
APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE FUORI USO	domiciliare / centro di raccolta	Impianto di recupero CdCRAEE
PRODOTTI TESSILI	cassonetto stradale / centro di raccolta	impianto di recupero
MEDICINALI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 20 01 31	cassonetto stradale / centro di raccolta	impianto di smaltimento
BATTERIE E ACCUMULATORI	centro di raccolta	impianto di smaltimento

Previsione dei costi del servizio di gestione integrata dei rifiuti, del **gestore V.U.S. spa**.

ALTRA RD	cassonetto stradale / centro di raccolta	
RESIDUI DELLA PULIZIA STRADALE	-----	impianto di selezione e compostaggio ed impianto di recupero ECOCENTRO TOSCANA S.r.L.
RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI	cassonetto stradale	impianto di selezione e compostaggio e il sovrallo in discarica

1.6. Servizi di spazzamento

Il servizio di spazzamento viene eseguito suddividendo il territorio in n. 16 circuiti; n° 3 di tipo meccanizzato che interessano il Centro Storico, 1 di tipo meccanizzato che copre tutti i viali di accesso alla città, 1 di tipo manuale che interessa i sottopassi e le piste ciclabili, 7 di tipo meccanizzato che interessano i quartieri periferici alla città, 3 di tipo meccanizzato per la pulizia delle frazioni, 1 meccanizzato effettuato nei giorni festivi.

Il tutto come di seguito dettagliato:

DIVIETI E VICOLI		
PERSONALE	1 Autista 6 h/g	1 Servente 6 h/g
MEZZI	1 Spazzatrice da 2 mc 6 h/g	
IMPIEGO MODULO	6 gg/settimana (dal Lunedì al Sabato)	
DIVIETI	Via Corso Nuovo dx	lunedì
	Via S. Maria Infraportas	
	Via dei Molini	martedì
	Via S. Giovanni dell'Acqua	
	Via Mentana	
	Via del Campanile	mercoledì
	Via Fratini	
	Via S. Caterina	
	Salita Canapè dx	
	Via del Cassero dx	
	Via Corso Nuovo sx	giovedì
	Largo Volontari del Sangue	
	Via della Quintana	
	Via Gentile da Foligno	
Salita Canapè sx	venerdì	
Via del Cassero sx		
VICOLI	TUTTI I VICOLI DEL CENTRO STORICO	2 passaggi settimanali per ciascun vicolo

Previsione dei costi del servizio di gestione integrata dei rifiuti, del **gestore V.U.S. spa** .

Vie Principali		
PERSONALE	1 Autista 6 h/g	1 Servente 6 h/g
MEZZI	1 Spazzatrice da 4 mc 6 h/g	
IMPIEGO MODULO	6 gg/settimana (dal Lunedì al Sabato)	
	Corso Cavour Via del Quadrivio Via Piermarini P.zza Faloci Via Gentile di Foligno Via Santa Lucia Via dei Mulini Via dell'Ospedale Via Meneghini Corso Nuovo Via Garibaldi P.zza Giacomini P.zza Garibaldi Via Umberto 1° Via Rinaldi Via Roncalli Porta Todi Primo tratto di Via Marconi P.zza S.Domenico Via Mazzini Via Gramsci P.zza della Repubblica Via Palestro P.zza Spada Via XX Settembre Via Saffi Via Cairoli P.zza S.Francesco P.zza Matteotti Via c. Agostani Via Rutili Via del Campanile Via Chiavellati Via del Quattrocento Via Meneghini Via S.Caterina Via XX Settembre,	dal lunedì al sabato

Previsione dei costi del servizio di gestione integrata dei rifiuti, del **gestore V.U.S. spa** .

VIALI		
PERSONALE	1 Autista 6 h/g	1 Servente 6 h/g
MEZZI	1 Spazzatrice da 4 mc 6 h/g	
IMPIEGO MODULO	6 gg/settimana (dal Lunedì al Sabato)	
	S. Maria in Campis	lunedì
	Via Mezzetti	
	Via Bolletta (sx)	
	Via Fazi	
	Via Pietro Gori	
	Via IV Novembre	martedì
	Via Bolletta (dx)	
	F.lli Bandiera viale Ancona Mentana Via XVI Giugno	
	Via Nazzario Sauro	mercoledì
	Via Oberdan (dx)	
	Via Chiavellati (dx)	
	Via Morlupo	
	Via del Campanile	
	Via Fratini	
	Via C. Battisti	giovedì
	Via dei Mille	
	Via Madonne delle Grazie	venerdì
	Via Oberdan (sx)	
	Via Chiavellati (sx)	
	Via P. Gori	
	Via Piave	
	Via Ottaviani	sabato
	Via Battisti	
	Via XVI Giugno	
	Via Fazi	

Previsione dei costi del servizio di gestione integrata dei rifiuti, del **gestore V.U.S. spa**.

PERIFERIA 1		
PERSONALE	1 Autista 6 h/g	2 Servente 6 h/g
MEZZI	1 Spazzatrice da 4 mc 6 h/g	
IMPIEGO MODULO	6 gg/settimana (dal Lunedì al Sabato)	
zona 1 Traverse a sx Viale Firenze fino a S.Pietro Compreso lunghezza mt. 9.800	ELENCO VIE: Sabotino, Tolmino, Cadore, MAdamelloM oncenisio, Marzabotto, M.Martani, M.Conero, M. Gargano, M.Sestriere, M. Soratte, M. Giove, M. Sibillini, M.Rosa, M.Bianco, M.Cervini, F.Innamorati, Villini, Ludovichetti, S.Ponti, Rocolo, Falconi, Grumelli, M.Cucco, M.Faeto, Arcamone, Gransasso, Aspromonte, Podgora, M.Pollino	Tempo occorrente una settimana per ogni zona
zona 2 Traverse comprese tra Via Roma e Via Damiano Chiesa lunghezza mt. 9.250	ELENCO VIE: Pietro Gori, Fazi, Amendola, Rosselli, Oslavia, Mesastris, Marco Polo, Vivaldi, Palombaro, Colombo, Pigafetta, Cattaneo, Degli Eroi, Volontari, Dei Martiri, Ettore Tesorieri, F ulginia, Coldi Lana, Brunelli, Benevento, Napoli, Palermo, Brindisi, Cagliari, Intermezzi, Volta, Pa cinotti, Matera, Potenza, Messina, Maes tà Formica	
zona 3 Traverse comprese tra Via D Chiesa e Via Manin lunghezza mt. 9.210	ELENCO VIE: Damiano, Chiesa, Borroni, M. Pennino e trav. Ferrero traverse, Brunasca, Antinori, Nobile, Pignalone, Marignoli Caboto, De Gama, Magellano, Vespucci , Corvia, Manin, Marchisielli, Umbria, Fitt aioli, Bixio, Menotti	
zona 4 Traverse comprese tra Viale Firenze e Quartiere P.Smeraldo compreso lunghezza mt. 9.970	ELENCO VIE: Mameli, Brigata Garibaldi, Fornaci Hoffman, M. Scuffiole, Pisacane, Mode na, Fwrroni, Asiago, Ariosto, Dante, Petr arca, Tasso, Aleardi, De Dominic Scaramucci, Romana Vecchia, Crucian i, Trinci e traverse, Subasio, Girolami, Tignosi e traverse, Flavio e traverse, Barbatì, Anastasi, Toscana, Friuli, Piemonte, Lombardia, Veneto, E milia, Liguria, Alto Adige, Lazio	
zona 5 Traverse di Viale Ancona Compresa S. Marini lunghezza mt. 9.587	ELENCO VIE: Tagliamento, Montello, Adige, Brenta, Sile, Delle Regioni, Puglia, Calabria, Trenti no, Campania, Romagna, Basilicata, Abruzzo, Sardegna, S.Marini, Raffaello Sanzio, Tiziano, Buonarroti, Sicilia, Molise, Ancona, Campagnola, Albegna, Ga rigliano Metauro Tanaro Ombrone	
zona 6 Traverse comprese tra Via Treviso e S. Eraclio lunghezza mt. 9.180	ELENCO VIE: Flaminia Vecchia, Roma (dal cavalcavia fino alla fraz S: Eraclio traverse comprese) Siena, Venezia, Cesi, Rovigo, Alfonsine, Treviso, Artigia nato, Toscanini, Pirandello Berchet Goldoni, Nievo, Ungaretti, Pantano	
zona 7 Traverse di Via Piave fino area cimitero lunghezza mt. 9.174	ELENCO VIE: Piave, Marmolada, M. Santo, M. S. Danie le, M. S. Gabriele, Velini, Tessino, Isonzo , Ticino, Trebbia, Arno, Trasimeno, Clitu nno, Paolini, Pasubio, M. Grappa, M. S. Michele, Gorizia, Nera, Tevere, Po', Preti e traverse, S.M.in Campis, Mancini e trav, Mancinelli, Ettore Sesti, S. Costantini, Liverani, Vitelli, Marmolada,	
COMUNE DI FOLIGNO		

Previsione dei costi del servizio di gestione integrata dei rifiuti, del **gestore V.U.S. spa** .

Pomeriggio	
PERSONALE	1 Autista 6 h/g 1 Operatore 6 h/g
MEZZI	1 Spazzatrice da 4 mc 6 h/g
IMPIEGO MODULO	6 gg/settimana (dal Lunedì al Sabato)
	P.zza del Grano
	Mercato di Piazza del grano
	Vie principali del Centro Storico
	Mercato in Via Nazario Sauro
	Mercato S.Eraclio
	Viale Roma,
	Viale Firenze
	dal lunedì al sabato
	martedì, sabato
	1 g/ settimana
	1 g/ settimana
	1 g/ settimana

Piste Ciclabili Sottopassi	
PERSONALE	1 Operatore 6 h/g
MEZZI	1 Ape Car 6 h/g
IMPIEGO MODULO	2 gg/settimana (dal Lunedì al Sabato)
	pista ciclabile di S.Eraclio
	pista ciclabile di Viale Roma
	pista ciclabile di Viale Firenze
	area carrabile dei sottopassi di Via IV Novembre
	Porta Ancona
	Via Piave
	Via dei Preti
	S.Maria in Campis
	Via Cupa
	1 passaggio settimanale

Previsione dei costi del servizio di gestione integrata dei rifiuti, del **gestore V.U.S. spa** .

Domenicale		
PERSONALE	1 Autista 6 h/g	2 Servente 6 h/g
MEZZI	1 Spazzatrice da 4 mc 6 h/g	
IMPIEGO MODULO	1 gg/settimana	
	Corso Cavour	Donenica e Festivi
	Via del Quadrivio	
	Via Piermarini	
	P.zza Faloci	
	Via Gentile di Foligno	
	Via dei Mulini	
	Via dell'Ospedale	
	Via Meneghini	
	Corso Nuovo	
	Via Garibaldi	
	P.zza Giacomini	
	P.zza Garibaldi	
	Via Umberto 1°	
	Via Rinaldi	
	Via Roncalli	
	Porta Todi	
	P.zza S.Domenico	
	Via Mazzini	
	Via Gramsci	
	P.zza della Repubblica	
	Via Palestro	
	P.zza Spada	
	Via XX Settembre	
	Via Saffi	
	Via Cairoli	
	P.zza S.Francesco	
	P.zza Matteotti	
	Via c. Agostani	
	Via Rutili	
	Via del Quattrocento	
	Via Meneghini	
	Via XX Settembre,	

Previsione dei costi del servizio di gestione integrata dei rifiuti, del **gestore V.U.S. spa**.

Frazioni		
PERSONALE	1 autista 6 h g	2 serventi 6 h g
MEZZI	1 spazzatrice da mc 4 6 h g	
IMPIEGO MODULO	6 giorni settimana (lunedì-sabato)	
1 settimana	Scafali, Cantagalli, Corvia, Tenne, Fiamenga, Cave, Budino, Maceratola, Perticani, Casevecchie, Torre di Montefalco.	Febbraio Giugno Dicembre

La pulizia delle frazioni si considera tra i cartelli di delimitazione della località. Ai fini della programmazione esecutiva dei servizi di spazzamento svolti per le diverse aree di intervento, il gestore, in accordo con gli uffici comunali competenti presso l'Area Lavori Pubblici, provvederà a redigere e ad inviare un programma dettagliando i giorni e gli orari di intervento. In caso di mancata o non corretta esecuzione dei servizi programmati il personale incaricato della verifica provvederà ad inoltrare la comunicazione al Responsabile del Servizio Ambiente, presso l'Area Governo del Territorio ai fini della verifica delle condizioni di emissione degli atti di liquidazione

Per l'anno 2018 il programma di pulizia non prevede:

- taglio raso eseguito con mezzi meccanici quali motofalci e trattori con trincia di erba, arbusti, sterpaglie, cardi, rovi, vegetazioni infestanti o simili da praticarsi lungo vie, viali, cunette
- taglio raso eseguito con decespugliatore delle erbe spontanee cresciute lungo i marciapiedi o a ridosso di muri di recinzione nel centro storico, nei quartieri e nelle frazioni ove la pulizia è di competenza VUS.

Previsione dei costi del servizio di gestione integrata dei rifiuti, del **gestore V.U.S. spa**.

2. Obiettivi di miglioramento

2.1. *Analisi del contesto di riferimento e delle criticità*

Il Piano Finanziario 2018 è in continuità con gli obiettivi tracciati con i piani finanziari 2015 – 2017, proseguendo con azioni di ulteriore miglioramento qualitativo e quantitativo nello svolgimento del servizio.

Il quadro di riferimento entro il quale definire gli obiettivi per il 2018 rimane quello già definito dalla D.G.R. 34/2016 e di seguito riassunto:

- la DGR 34/2016 formula un cronoprogramma secondo il quale entro il secondo semestre 2016 i comuni umbri avrebbero dovuto raggiungere almeno il 60% di raccolta differenziata, con successivi incrementi fissati al 65% nel 2017 e al 72,3% nel 2018; tali obiettivi, che non vanno a modificare quelli previsti dalla normativa regionale e nazionale, rappresentano elementi vincolanti per il Gestore che intende mettere in campo ogni azione utile per il loro raggiungimento;
- organizzazione dei servizi di raccolta domiciliare dei rifiuti urbani e assimilati in conformità alle previsioni del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e alle Linee Guida regionali approvate con D.G.R.1229/2009, con particolare riferimento alle modalità di raccolta della frazione organica umida nelle aree definite "ad intensità";
- introduzione di sistemi di tariffazione puntuale quale volano per l'implementazione di un sistema premiale di modulazione degli oneri tariffari a carico dell'utenza, in tal modo stimolata ad effettuare in maniera più efficiente la differenziazione dei propri rifiuti;
- revisione dei regolamenti di assimilazione dei rifiuti speciali agli urbani in conformità alle Linee Guida regionali (DGR n. 379/2010).

Rispetto al primo punto, relativo agli **obiettivi di raccolta differenziata** indicati dalla DGR 34/2016, il Comune di Foligno, grazie alle risorse messe a disposizione nel biennio 2015-2016, ha raggiunto l'obiettivo fissato per il primo semestre 2016. Il PF 2017 ha confermato l'obiettivo del 65% come effetto dell'ulteriore estensione della raccolta differenziata prevista per tale annualità, con particolare riferimento alla domiciliatura della raccolta della frazione umida. I dati disponibili al 30 settembre 2017 attestano per il comune di Foligno una percentuale di RD di poco superiore al 62%.

L'obiettivo di raccolta differenziata fissato dalla DGR 34/2016 per il 2018 potrà essere ragionevolmente raggiunto con la completa copertura territoriale della **raccolta domiciliare della frazione organica**. Tale attività dovrà continuare ad essere, anche per il 2018, un elemento caratterizzante del Piano Finanziario, con la progressiva ulteriore estensione del servizio nelle rimanenti aree urbane della città, in aggiunta a quelle già previste dal PF 2017 e identificate come "zona 1 - Viale Firenze", "zona 2 - Prato Smeraldo" e "zona 3 - Sportella Marini".

Relativamente alla **tariffazione puntuale** si rimanda a quanto già evidenziato nel PF2017. In questa sede occorre rimarcare la necessità di predisporre strumenti di monitoraggio, peso e controllo in grado di "preparare" il sistema della tariffazione puntuale da attuare non appena completata la raccolta domiciliare dell'umido con l'eliminazione dei contenitori di prossimità

L'ultimo punto affrontato dalla DGR 34/2016 non è di stretta pertinenza del Piano Finanziario in quanto di esclusiva competenza comunale per quanto riguarda l'approvazione dei nuovi **criteri di assimilazione dei rifiuti speciali agli urbani**.

Previsione dei costi del servizio di gestione integrata dei rifiuti, del **gestore V.U.S. spa**.

Tuttavia, per completezza di informazione e, soprattutto, per evidenziare la necessità che il gestore adotti le conseguenti modifiche organizzative, viene in questa sede evidenziato che è in corso di revisione il regolamento per la gestione dei rifiuti solidi urbani e assimilati. Si evidenzia, infine, che il Ministero dell'Ambiente, della tutela del Territorio e del Mare ha predisposto una bozza di decreto, in attuazione a quanto disposto dalla parte IV del D.Lgs. 3 aprile 2006 nr. 152, con il quale vengono definiti i criteri di assimilazione a livello nazionale. Una volta approvato, tale provvedimento prevarrà sulle disposizioni regionali sopra richiamate e richiederà un adeguamento da parte del Comune di Foligno.

2.2. Domiciliazione spinta della frazione umida

Nel corso del 2018 il servizio di domiciliazione della raccolta della frazione umida verrà ulteriormente sviluppato secondo le modalità previste dal piano d'ambito. Le attività programmate nel PF 2017 sono state parzialmente attuate con l'implementazione della zona "1 - Viale Firenze", in aggiunta a quella del Centro Storico che è a regime da alcuni anni, mentre non risultano servite le zone "2 - Prato Smeraldo" e "3 - Sportella Marini" (**vedi allegato cartografico**); per queste ultime è prevista una specifica voce di decurtazione del corrispettivo nel quadro economico contenuto nel presente documento. Tali zone dovranno essere comunque servite nel 2018 in aggiunta a quelle di nuova programmazione. Data la necessità di procedere alla organizzazione del servizio con blocchi progressivi di circa 2.250 utenze, si ritiene che nel corso del 2018 dovranno essere servite **ulteriori 6.750 utenze** (2.250x3), concentrate a tutta la "zona 4 - S.M. Campis", alla "zona 7 - Sant'Eraclio", alla "zona 8 - Paciana", per poi procedere alle aree con maggiore densità abitativa identificate come "zona 5 - Palombaro, Sterpete, Casevecchie" e zona 6 "Maceratola, Fiamenga, Budino".

Lo schema seguente riassume lo stato di attuazione della domiciliazione dell'umido, con la progressiva estensione del servizio sia per le aree di nuova attivazione previste nel PF 2018, sia per il recupero di quelle non servite nel 2017.

Zona	Denominazione	Utenze nella zona	Avvio Servizio	Utenze programmate 2018
0	Centro Storico	2471	Servito	2471
1	Viale Firenze	3311	Servito	3311
2	Prato Smeraldo	944	mar-18	944
3	Sportella Marini	1525	apr-18	1525
4	S.M. Campis	1574	giu-18	1574
5	Palombaro - Sterpete - Casevecchie	10693	lug-18	1841
6	Maceratola - Fiamenga - Budino	1725	ott-18	1725
7	S. Eraclio	2077	nov-18	2077
8	Paciana	503	dic-18	503

Previsione dei costi del servizio di gestione integrata dei rifiuti, del **gestore V.U.S. spa**.

2.3. Azioni di miglioramento nella raccolta differenziata e rafforzamento delle attività di verifica degli abbandoni nei pressi dei cassonetti stradali, di prossimità e dei luoghi pubblici.

Il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalla DGR 34/2016, oltre ad essere obbligatori sulla base delle disposizioni regionali, costituiscono elementi strategici dal punto di vista economico e ambientale per il Comune di Foligno, come dallo stesso evidenziato nel documento preliminare al presente piano finanziario. A tal fine il Gestore provvederà a monitorare l'evoluzione della raccolta differenziata e a identificare tutte le azioni correttive necessarie a garantire il raggiungimento degli obiettivi fissati. Laddove dovessero emergere criticità tali da non potere essere risolte con le risorse finanziarie del PF2018, il Gestore è tenuto a darne immediata comunicazione al Comune di Foligno indicando le cause delle criticità e le possibili soluzioni. Tale procedura dovrà anche garantire l'Amministrazione Comunale dalla possibile applicazione delle penalità di cui al comma 3 art. 205 del D.Lgs. 3 aprile 2006 nr. 152 e di quanto altro previsto dalla vigente normativa a seguito dal mancato raggiungimento degli obiettivi di legge.

Occorre effettuare una **nuova campagna informativa di tipo puntuale**, andando a individuare i soggetti che non si avvalgono correttamente del servizio raccolta differenziata offerto e che, conseguentemente, conferiscono i propri rifiuti in modo indifferenziato o, peggio ancora, contaminando le frazioni raccolte separatamente. A tale fine, a partire da febbraio 2018 dovrà essere allestita tale attività che dovrà operare prioritariamente nel centro storico e nella immediata periferia.

Il fenomeno degli abbandoni dei rifiuti, soprattutto in prossimità dei cassonetti stradali dell'umido, ha assunto proporzioni preoccupanti, tali da richiedere un ulteriore sforzo da parte del gestore. La programmata rimozione delle postazioni di prossimità limiterà sempre di più il fenomeno degli abbandoni consentendo alla VUS di eseguire con maggiore frequenza la pulizia dei siti. A tale fine verrà mantenuto anche per il 2018 il servizio di ispezione ambientale attivato nel 2017 per il Comune di Foligno.

Relativamente agli abbandoni di rifiuti sul territorio comunale, si ricorda che il Comune di Foligno ha approvato uno specifico disciplinare per dettagliare tali attività e a cui si rimanda per la definizione delle regole e procedura applicative, le quali rappresentano uno dei requisiti per la liquidazione delle fatture per il servizio svolto. Spetta al Comune di Foligno raccogliere, qualificare e quantificare tali siti e provvedere all'inserimento degli stessi sulla piattaforma raggiungibile al seguente link: <http://mapylab.pythonanywhere.com/maps> curata dal personale del Servizio Ambiente.

2.4. Allineamento delle banche del servizio di igiene urbana con quelle della TARI.

La progressiva estensione della raccolta differenziata e, in particolare, del servizio di domiciliatura della frazione organica, ha messo in evidenza alcune criticità nelle diverse banche dati utilizzate nella organizzazione del servizio. In particolare, non sembra esserci un sufficiente allineamento tra l'archivio organizzato da Valle Umbra Servizi S.p.A. per la fornitura dei contenitori e dei relativi servizi di raccolta, e la banca dati per l'applicazione della TARI e, quindi, dell'anagrafe comunale. Mentre queste ultime due sono facilmente verificabili e aggiornabili reciprocamente grazie alla

COMUNE DI FOLIGNO

Previsione dei costi del servizio di gestione integrata dei rifiuti, del **gestore V.U.S. spa**.

presenza di campi-chiave comuni (codice fiscale), lo stesso non può essere fatto con la banca dati VUS che manca di una chiave univoca di collegamento.

La possibilità di conformare tra loro i vari sistemi di archiviazione, oltre che per finalità conoscitive, consentirebbe di individuare utenze non servite e correggere irregolarità di varia natura, con un conseguente miglioramento generale del servizio ed una più efficace azione amministrativa.

Nel corso del 2018 la Valle Umbria Servizi S.p.A. si impegna ad integrare il proprio database con il codice fiscale per ciascuna utenza attivata; la banca dati così aggiornata dovrà essere fornita al Comune di Foligno per le successive operazioni di verifica. Tale attività verrà completata entro ottobre 2018 e rappresenta un requisito necessario per la liquidazione del saldo del corrispettivo 2018.

Allestimento di sistemi di tracciamento *realtime* dei mezzi del servizio di igiene urbana.

Un importante elemento di novità è l'allestimento di sistemi di rilevazione in tempo reale dei mezzi adibiti alla raccolta dei rifiuti e allo spazzamento delle pubbliche vie. Tale sistema consentirà di monitorare i tracciati e facilitare, in questo modo, le attività di verifica dello svolgimento del Servizio con una metodologia oggettiva e ripetibile.

2.5. Identificazione del dettaglio dei costi di raccolta differenziata ripartito secondo le varie frazioni merceologiche

Il dettaglio nella definizione dei costi di raccolta, di smaltimento e di recupero, ripartiti per le singole voci merceologiche, ha raggiunto un idoneo livello di approfondimento che, pertanto, va mantenuto per il PF 2018. Occorre migliorare la tracciabilità del flusso dei dati e le modalità di composizione delle singole voci, anche attraverso la formulazione di una idonea reportistica di sintesi. In altri termini, ogni voce di costo verrà documentata nel valore unitario, possibilmente riferita all'unità di peso di rifiuto trattato e alla singola utenza servita.

La predisposizione di un idoneo sistema di controllo di gestione rappresenterebbe una semplificazione gestionale e fornirebbe una idonea modalità di presentazione dei dati.

Dovrà comunque essere mantenuto anche l'attuale sistema di presentazione dei dati che, grazie al livello di maturità raggiunto, a decorrere dal PEF 2016 consente di definire in dettaglio i costi della raccolta differenziata divisi per singola frazione merceologica.

2.6. Documentazione delle attività eseguite, modalità di emissione e liquidazione delle fatture periodiche.

Analogamente a quanto già previsto nel PEF 2017 e utilizzando lo stesso schema già concordato, VUS S.p.A. invierà al Comune di Foligno **report periodici** (bimestrali) relativi al servizio svolto nel trimestre precedente a quello a cui si riferisce la fattura, la cui emissione potrà essere fatta su base bimestrale posticipata. La liquidazione del saldo avverrà dopo l'attestazione della corretta esecuzione delle attività contrattualizzate e dettagliate nel piano economico finanziario 2018.

Previsione dei costi del servizio di gestione integrata dei rifiuti, del **gestore V.U.S. spa**.

Ai fini della programmazione delle attività di spazzamento il Gestore, entro 30 giorni dall'approvazione del PEF 2018, provvederà a redigere un programma operativo dettagliando i giorni e gli orari di intervento che verrà trasmesso ai competenti Servizi Comunali per finalità di controllo e condivisione.

3. Il Piano finanziario

Nel Piano Finanziario oltre ai costi di gestione dei rifiuti urbani e assimilati (raccolta, trasporto e smaltimento), vengono inclusi anche i seguenti ricavi/costi:

- i contributi CONAI
- il rimborso per il mancato rispetto della tempistica nell'attivazione del servizio di raccolta domiciliare dell'organico previsto nel PEF 2017.
- i costi aggiuntivi del trasferimento, dello smaltimento e del disagio ambientale, dei rifiuti conferiti presso discariche diverse da S.Orsola, (comunicazione Ati 3 Umbria prot. 3684 del 7/12/2012 e succ. autorizzate dalla Regione dell'Umbria) soggetti a conguaglio in relazione agli accordi stipulati tra l'Ati 3 Umbria e gli altri Ati regionali, e stimati in circa 1/3 dei rifiuti annui smaltiti
- il costo del disagio ambientale, dovuto (come da delibera dell' Ati 3 Umbria) per il deposito dei sovvalli presso la discarica di S.Orsola, e stimati in circa 2/3 dei rifiuti annui smaltiti
- il costo straordinario della sistemazione dell'argine della discarica di S.Orsola quantificato in € 12.60 alla tonn. di rifiuti conferiti presso la discarica di S.Orsola " come da determinazione dell' Ati 3 Umbria n. 169 del 24 dicembre 2013 avente ad oggetto : Approvazione Progetto della Vus spa " Adeguamento del rilevato arginale e modifica della copertura finale della discarica di S.Orsola"
- il costo stimato per il servizio a chiamata della bonifica delle discariche abusive, soggetto a conguaglio a fine anno
- il costo di gestione dei due Centri di Raccolta siti rispettivamente in Via Campagnola e in Zona Ind.le Paciana.

I costi di gestione (CG) sono composti dai costi di gestione dei servizi che riguardano i rifiuti indifferenziati sommati ai costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata.

Il costo dello smaltimento dei sovvalli da RSU previsto nel PF è stato quantificato ipotizzando il deposito dei rifiuti presso discariche diverse da S.Orsola (Belladanza e/o altre autorizzate) per circa 1/3 del totale annuo dei rifiuti smaltiti.

Il conseguimento degli obiettivi in tema di percentuale di R.D. sarà possibile soltanto incrementando il rapporto di collaborazione diretta, già consolidato, tra il gestore e il Comune di Foligno, con la seguente, e puntuale modalità di collaborazione:

Previsione dei costi del servizio di gestione integrata dei rifiuti, del **gestore V.U.S. spa** .

- il gestore, effettuerà un monitoraggio costante dell'andamento della R.D. e della risposta da parte dell'utenza informando tempestivamente l'Ente Locale;
- il Comune di Foligno dovrà intervenire per la soppressione dei comportamenti non corretti da parte dell'utenza che influiscono negativamente sul raggiungimento degli obiettivi .

La struttura dei costi è articolata nelle seguenti macrocategorie:

- a) CG => Costi operativi di gestione
- b) CC => Costi comuni
- c) CK => Costi d'uso del capitale

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie

Di seguito i costi di gestione del servizio sono esposti in tabelle riassuntive.

COSTI DI GESTIONE (CG)

Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana; possono essere divisi in :

Costi di gestione dei servizi afferenti la raccolta indifferenziata

$CGID = CSL + CRT + CTS + AC$

Dove:

- CSL= costo di spazzamento e lavaggio strade (pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni)
- CRT= costi di raccolta e trasporto.
- CTS= costi di trattamento e smaltimento (discarica e/o trattamento rifiuto indifferenziato)
- AC = altri costi

Costi di gestione della raccolta differenziata

$CGD = CRD + CTR$

Dove:

- CRD = costi raccolta differenziata per materiale
- CTR = costi di trattamento e riciclo

COSTI COMUNI (CC)

I costi comuni CC sono dati dalla formula $CARC + CGG + CCD$

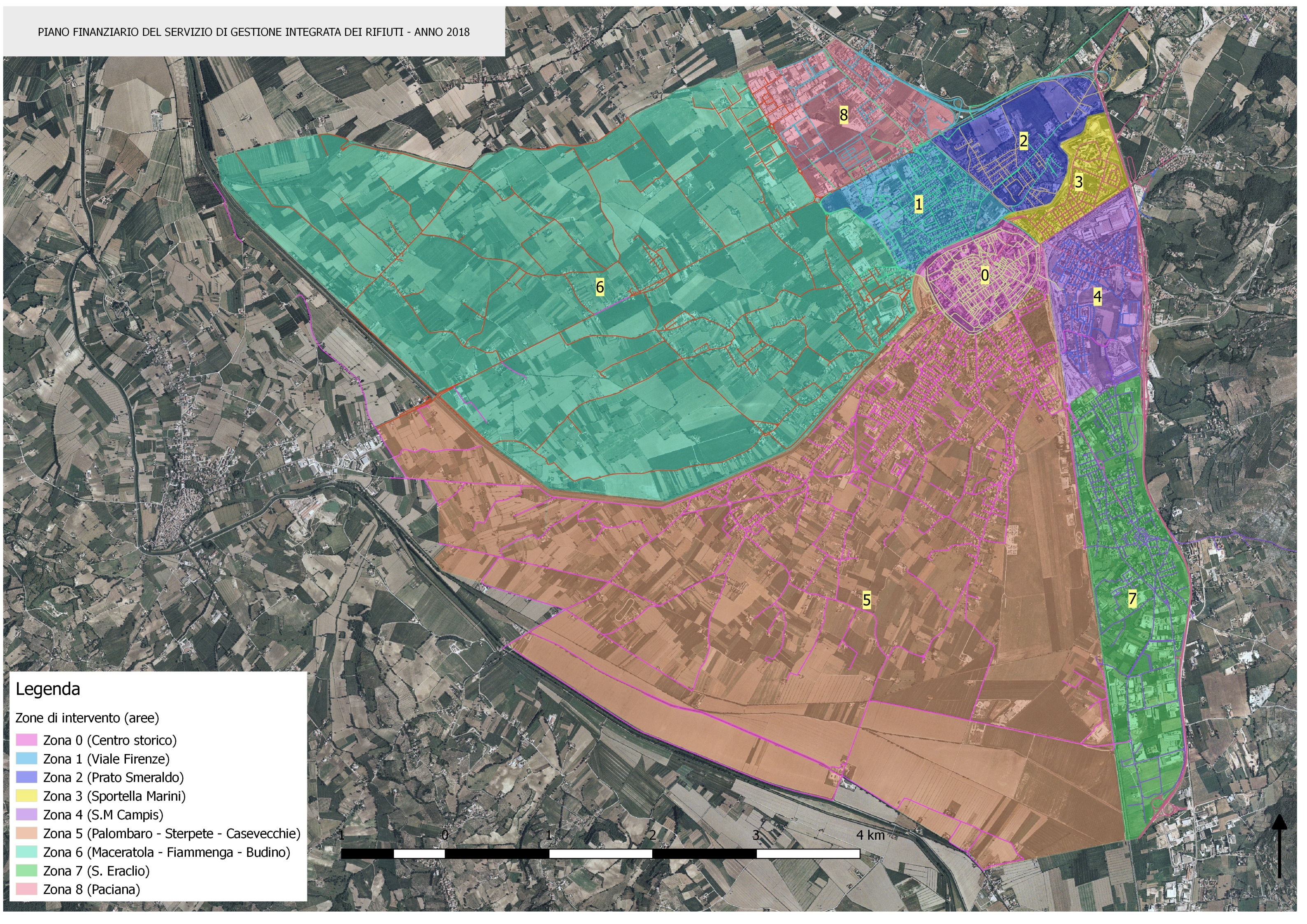
Dove:

COMUNE DI FOLIGNO

Previsione dei costi del servizio di gestione integrata dei rifiuti, del **gestore V.U.S. spa**.

- CARC (Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso)
- CGG (costi generali di gestione) rappresentano le spese generali ed i costi del personale amministrativi, e tecnico-operativo impiegato per lo svolgimento dei servizi.
- CCD (costi comuni diversi) rappresentano i costi non inseribili nei costi operativi o nei costi amministrativi CARC, quali il fondo rischi crediti, i crediti inesigibili,...

Tabella 1 PIANO FINANZIARIO 2018 del servizio di gestione integrata dei rifiuti - Comune di Foligno				
	Dettaglio Costi	imponibile 2018	IVA 10%	Totale Fattura
COSTI DI GESTIONE	TOTALE CG	6.263.829	626.383	6.890.211
Costi di Gestione dei servizi sui RSU Indifferenziati (CGIND)	Costi Spazzamento e Lavaggio Strade (CSL)	1.045.009	104.501	1.149.510
	Costi Raccolta e Trasporto (CRT)	487.063	48.706	535.770
	Costi Trattamento e Smaltimento RSU (CTS)	-	-	-
	- Costo standard trattamento e smaltimento (impianto Casone) cer 200301	612.127	61.213	673.340
	Costo standard trasporto e trattamento cer 200303	7.382	738	8.121
	Costo standard trasporto e trattamento cer 200307	45.440	4.544	49.984
	costo smaltimento s. orsola	121.269	12.127	133.396
	incidenza argine	101.586	10.159	111.745
	- Costo aggiuntivo x smaltimento RSU discarica diversa da S.Orsola	240.970	24.097	265.067
		-	-	-
	Altri Costi (AC) (Ristoro Ambientale come da D.C.Regionale)	80.624	8.062	88.686
	Altri Costi (AC) Per servizio discariche abusive	15.000	1.500	16.500
	Altri Costi (AC) Gestione ECOCENTRO	110.393	11.039	121.432
Costi Raccolta Differenziata per materiale (CRD)	3.054.797	305.480	3.360.276	
Costi di Gestione del ciclo di raccolta differenziata (CGD)	VETRO	-	-	-
	CARTA	-	-	-
	PLASTICA	-	-	-
	STRACCI	-	-	-
	RUP	-	-	-
	INERTI	-	-	-
	UMIDO	-	-	-
	UMIDO Domiciliare	-	-	-
	INGOMBRANTI	-	-	-
	GESTIONE SCARRABILI	-	-	-
	INDIFFERENZIATO	-	-	-
	PANNOLONI	-	-	-
	Costi Trattamento e Riciclo (CTR)	972.690	97.269	1.069.960
	VETRO	14.237	-	-
	CARTA	29.278	-	-
	PLASTICA	154.365	-	-
	LEGNO	16.357	-	-
	RUP	36.565	-	-
	UMIDO VERDE	584.191	-	-
	Trattamento Spazzamento	72.861	-	-
	Trattamento Ingombranti	50.648	-	-
	TRATTAMENTO Inerti	14.188	-	-
	Ricavi vendita / Rimborsi CONAI e consorzi	603.119	60.312	663.431
Riduzione per mancato raggiungimento tempistica domiciliare	27.403	2.740	30.143	
	-	-	-	
COSTI COMUNI	TOTALE CC	1.879.784	187.978	2.067.763
	Costi Amministrativi dell'Accertamento ecc. (CARC)	-	-	-
	Costi Generali di Gestione (CGG)	1.879.784	187.978	2.067.763
COSTI D'USO DEL CAPITALE	TOTALE CK	-	-	-
	Ammortamenti	-	-	-
	Accantonamenti	-	-	-
	Accantonamenti per riduzioni e agevolazioni S.E.	-	-	-
	Remunerazione capitale investito (R)	-	-	-
TOTALE GENERALE	IMPONIBILE	8.143.613	814.361	8.957.974



Legenda

Zone di intervento (aree)

- Zona 0 (Centro storico)
- Zona 1 (Viale Firenze)
- Zona 2 (Prato Smeraldo)
- Zona 3 (Sportella Marini)
- Zona 4 (S.M Campis)
- Zona 5 (Palombaro - Sterpete - Casevecchie)
- Zona 6 (Maceratola - Fiammenga - Budino)
- Zona 7 (S. Eraclio)
- Zona 8 (Paciana)